



# COMUNE DI VALLO DI NERA

*Provincia di Perugia*

*C O P I A*

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 36 Del 25-03-2019

**Oggetto: CONTO CONSUNTIVO 2018 - RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 - APPROVAZIONE DEI SALDI INIZIALI AL. 01.01.2018 SECONDO IL D.LGS. 118/2011. - APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA ED ESERCIZIO DELL' OPZIONE DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO 2018.**

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 17:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>Benedetti Agnese</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>LAURETI SIMONA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MASSARI ANDREA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza Benedetti Agnese in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 –c. 3 -della Costituzione;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42; **DATO ATTO** che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R.194/1996;

**RICHIAMATO** l'articolo 232 del decreto legislativo n. 267/2000, così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011, per il quale: *1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;*

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n.15 del 30.04.2018 con la quale l'Ente ha provveduto a rinviare all'esercizio 2017 l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale di cui al sopra citato decreto legislativo n. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'ultimo periodo dell'articolo 11, comma 13, del decreto legislativo n. 118/2011 per il quale: *“Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”;*

**RICHIAMATO** infine il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.1, per il quale:

*La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.*

*A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.*

*La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.*

*I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.*

*All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio.*

**RILEVATO** che il rendiconto relativo all'esercizio 2018 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**RICHIAMATO** l'art. 227 comma 1 del TUEL: “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio”;

**PRESO ATTO** che con deliberazione G.C. n. 35, del 25.03.2019 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**RICHIAMATA** la medesima deliberazione di Giunta con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

**DATO ATTO** che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);

**VISTO** lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs.118/2011 per l'esercizio2018 .

**RICHIAMATE** inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

-art.231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;

**VISTA** la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporne l'approvazione;

**CONSIDERATO** che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

**DATO ATTO** che il medesimo schema di Rendiconto sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**PRESO ATTO CHE** il comma 831 della Legge di Bilancio per il 2019 va a modificare la disposizione che imponeva l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, previsto dall'art. 233 bis del TUEL, nei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che la predisposizione del bilancio consolidato diventa quindi facoltativa poiché ora i piccoli comuni “possono non predisporre il bilancio consolidato”. Rimane comunque l'obbligo di tenuta della contabilità economico patrimoniale per cui vengono allegati al rendiconto gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dall'art. 232 del TUEL.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

**EVIDENZIATO** che l'adozione del presente atto compete alla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi

**DELIBERA**

- 1) Di approvare il prospetto di raccordo derivante dalla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31.12.2017 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, e l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. come da allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare la riclassificazione del conto del patrimonio al 31.12.2017 D.Lgs 267/2000 e lo stato patrimoniale al 01.01.2018 D.Lgs. 118/2011 (allegato B);
- 3) Di approvare la relazione (allegato C) relativa alla riclassificazione effettuata.
- 4) DI APPROVARE lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2018, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto da: - Conto del Bilancio; - Conto del Patrimoniale; - Conto Economico;
- 5) DI APPROVARE la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2018, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 6) DI DARE ATTO CHE la giunta propone al consiglio la facoltà di non procedere alla predisposizione del bilancio consolidato il quale formalizzerà con proprio atto deliberativo tale decisione;

COMUNE DI VALLO DI NERA

- 7) DI DISPORRE che lo schema di rendiconto con tutti gli allegati previsti dalla legge venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità, con la possibilità di presentare osservazioni ed emendamenti;
- 8) DI DISPORRE che il medesimo schema di Rendiconto con i relativi allegati sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE  
F.to Aielli Marika

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE  
F.to Aielli Marika

COMUNE DI VALLO DI NERA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Isidori Roberta

**IL PRESIDENTE**

F.to Benedetti Agnese

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:  
dal 22-05-19 al 06-06-19, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[ ] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

[X] Viene comunicata, con lettera n. 2955 in data 22-05-19, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

[ ] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[X] Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Vallo di Nera, lì 22-05-19

F.to QUARANTINI GIAMPIERO

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Vallo di Nera, lì 22-05-19

QUARANTINI GIAMPIERO

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 22-05-19 al 06-06-19.

E' divenuta esecutiva il giorno 25-03-19:

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Vallo di Nera, lì

QUARANTINI GIAMPIERO